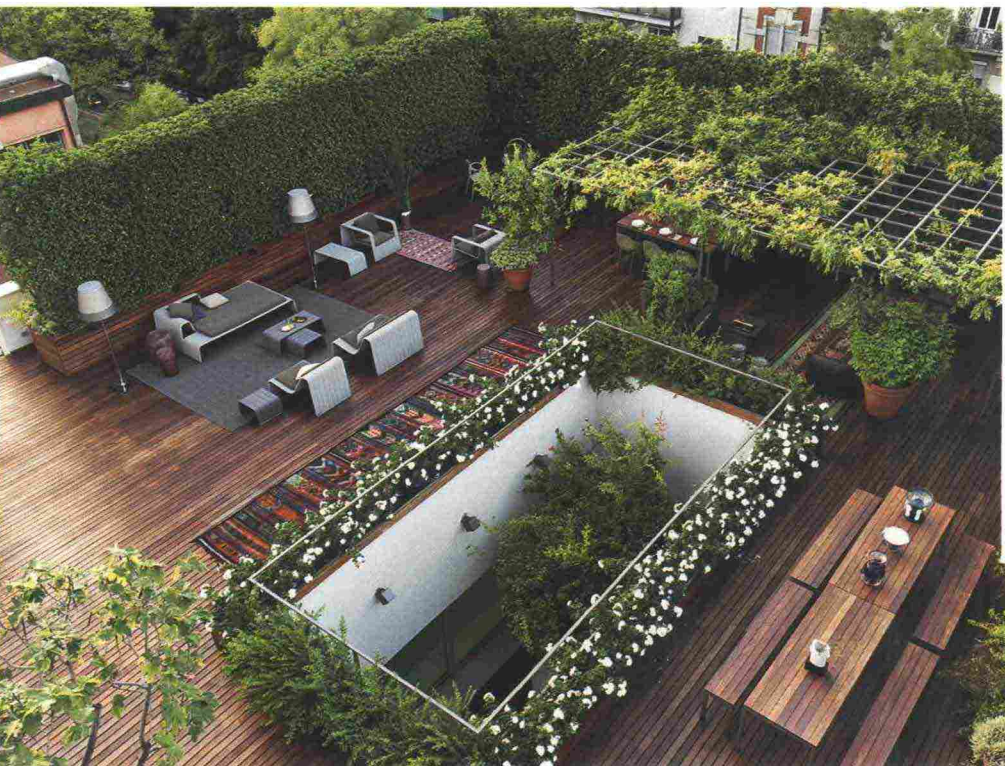


#### SPAZI APERTI

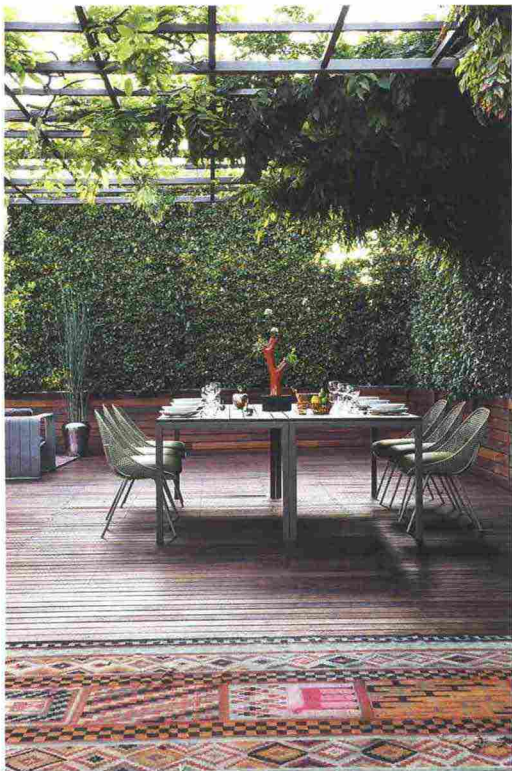
Il pavimento in resina lucida esalta i contrasti tra i pezzi-scultura, gli antichi tappeti persiani e i divani in tessuto (edra.com).  
Divertenti le sedute a forma di coniglio (di qeeboo).  
Sotto e a destra, nella grande terrazza organizzata come un living (mobili di [paolalenti.it](http://paolalenti.it) e [vondom.com](http://vondom.com)), le alte siepi profumate tutelano la privacy.

# LOFT IN PARADISE



*Un ex edificio industriale che i designer Elisa e Stefano Giovannoni hanno trasformato nella loro nuova casa. Un mix eclettico di pezzi rari e taylor made, con un cuore verde sui tetti di Milano*

*di Marta Mariani  
foto Matteo Carassale*



#### DREAM TEAM

Qui a sinistra, Elisa e Stefano Giovannoni nel loro terrazzo, ritratti su una chaise longue di Magis Design. Sopra: la zona pranzo outdoor è riparata dal verde e da una pergola tecnologica (tavoli su misura e sedie vintage). Nel living, una lezione di armonia: giusto lasciare spazio intorno al tavolo monolitico e al lampadario scenografico (*jacopo foggini.com*), tenendo le sedie (di Edra) accostate alla parete. Un quadretto religioso del Seicento e un'opera dello stesso Giovannoni completano la scena.

#### Come e dove vive una delle coppie d'oro del design italiano e internazionale?

Lui, Stefano Giovannoni, alla fine degli Anni 80 ha trasformato con ironia gli oggetti anonimi d'uso quotidiano: si deve a lui l'invasione pacifica di omini ritagliati nell'acciaio e accessori fumetto in plastica (prodotti da Alessi) che hanno riempito le nostre case, diventando iconici. Da allora è stato un successo dopo l'altro, tanto che oggi i suoi lavori sono esposti anche al Moma di New York. «Cercavamo a Milano una casa studio dove condividere lavoro e vita», spiega Elisa Giovannoni, moglie di Stefano, designer e fondatrice di Giovannoni Design. «Questo ex edificio industriale nella zona dei Navigli, rigoroso, simmetrico e con ampie aperture, ci ha subito conquistati». Se l'esterno è rimasto intatto, i lavori si sono concentrati sulla splendida terrazza, vero gioiello tra i tetti della città, e sugli interni. «Non è solo una casa,

ma uno spazio dove lavoro, privato e sociale s'incontrano». E non si confondono: i primi due piani, infatti, sono dedicati a show-room e zona studio, mentre quelli superiori, con la torre e il giardino pensile, costituiscono la residenza. «Il patio centrale, con la parete rivestita da piante di gelsomino, porta luce a tutte le stanze dalle grandi finestre vetrate. Così la natura entra direttamente in casa e cambia al mutare delle stagioni». Le cene e le serate dai Giovannoni sono famose per la buona musica, l'ottimo cibo (passione di entrambi) e il senso dell'ospitalità davvero unico. Serate che,